

dell'anno ch'è il 926 in luogo del 921 nell'edizioni di Aubert le Mire (*Cod. don piar* p. 115) e di Dumont (*Corps Dipl. T. I. pag. 29*). A queste tre epoche una quarta può aggiungersi che comincia coll'anno 900, quando Carlo fu riconosciuto in Aquitania e Settimania. Vaissette cita parecchi diplomi di Carlo che provano questa data; essi fan pur vedere, giusta l'osservazione di quell'abile storico, che Carlo non fu altrimenti riconosciuto re in quel paese tosto dopo la morte di Eude, nè lo fu in tutta la sua estensione nell'istante medesimo. Lo stesso fu della Borgogna, ove secondo alcune carte, non fu riconosciuto che nel 899.

Col regno di Carlo il Semplice finiscono i capitolari dei re francesi.

LUIGI IV detto D'OLTREMARE.

L'anno 936 LUIGI, nato l'anno 921 da Carlo il Semplice, e da Ogive, soprannomato d'Oltremare pel soggiorno da lui fatto in Inghilterra per lo spazio di tredici anni, fu dai signori richiamato dopo la morte di Raule, e ricondotto da Guglielmo arcivescovo di Sens da lor deputato al re d'Inghilterra per ridomandarlo. Giunto in Francia venne incoronato a Laone il 19 giugno 936 in età di sedici anni dallo stesso Guglielmo, poi una seconda volta a Reims dall'arcivescovo Artaldo (*Bouquet, T. IX. p. 65 e 209*). La città di Laone formava allora il più ordinario soggiorno dei re di Francia. L'anno 937 Luigi prese in mano le redini dello stato, e trovò la Francia desolata per le scorrerie degli Ungheri ch'erano penetrati sino nel Berri. A questo flagello si unì la fame, e per colmo di sciagura l'anno 938 parecchi signori, a cui capo Ugo il Grande, fecero lega contra Luigi. D'altra parte i signori Lorenesi ribellati contra il re Ottone, si diedero a Luigi. Per assicurare i propri diritti sulla Lorena egli sposò Gerberge vedova del duca Giselberto, e sorella di Ottone. Entrato ivi poscia a mano armata penetrò sino nell'Alsazia e la invase. Ma ben presto ne fu discacciato da Ottone. La confederazione formata in Francia l'anno